

LE ATTIVITA' DEI LIBERI PROFESSIONISTI A SUPPORTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Amatrice, 20 Settembre 2025

Geol. Lorenzo Benedetto

Funzionario Struttura Commissariale per l'emergenza di Ischia

Presidente Ordine dei Geologi della Campania

NORME SIGNIFICATIVE

- **L. 225 del 24/02/1992** - Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile
 - Art. 6, c. 2 - *Concorrono, altresì, all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile, nonché gli ordini ed i collegi professionali.*
- **DPCM del 08/07/2014** – Istituzione **Nucleo Tecnico Nazionale** per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e nuove Aedes
- **D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 224** - Nuovo Codice della Protezione Civile
 - Art. 13 - Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, c. 2 - *Concorrono, altresì, alle attività di protezione civile gli ordini e i collegi professionali e i rispettivi Consigli nazionali, anche mediante forme associative o di collaborazione o di cooperazione appositamente definite tra i rispettivi Consigli nazionali nell'ambito di aree omogenee.....*

SOPRALLUOGHI EFFETTUATI PER LE EMERGENZE SISMICHE



La storia delle emergenze degli ultimi anni restituisce l'esperienza di un impegno estremamente gravoso in termini di sopralluoghi effettuati a fronte dei principali eventi sismici che hanno interessato il territorio nazionale.

N.	Evento	Anno	I _o (MCS)	Sopralluoghi
1	Friuli	1976	X	> 70.000
2	Irpinia	1980	X	38.000 - 250.000
3	Abruzzo	1984	VI-VII	51.000
4	Marche	1997	IX-X	> 120.000
5	Pollino	1998	VI-VII	> 20.000
6	Molise e Puglia	2002	VIII-IX	> 24.000
7	Abruzzo	2009	IX-X	> 80.000
8	Emilia Romagna	2012	VII-VIII	> 45.000
9	Sisma Centro Italia	2016	X-XI	> 220.000

NOTE: Per gli eventi da 1 a 3 sono stati effettuati sopralluoghi per l'analisi del danno. In particolare per l'evento 2 sono stati effettuati sopralluoghi di danno su tutti i 38000 edifici di 41 comuni campionati per avere un quadro statistico della distribuzione del danno, e circa 250000 sopralluoghi solo sugli edifici danneggiati degli altri comuni. A partire dall'evento 4 (Marche 1997) sono stati effettuati sopralluoghi di danno ed agibilità con scheda Aedes.

(Fonte DPC)

ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA*

L'ESPERIENZA DEL SISMA DELL'ITALIA CENTRALE 2016

FUNZIONE CENSIMENTO DANNI E RILIEVO AGIBILITA'

- **OBIETTIVO** è la valutazione dei danni e la verifica di agibilità di edifici ed altre strutture interessate dall'evento (edilizia ordinaria pubblica e privata, scuole, servizi essenziali, infrastrutture pubbliche, attività produttive, etc.), da conseguire attraverso l'impiego coordinato di squadre di tecnici per le verifiche speditive di agibilità, da effettuarsi in tempi ristretti ai fini di un tempestivo rientro della popolazione coinvolta nelle proprie abitazioni e di una rapida ripresa delle attività.

* V. Albanese ed altri, **Le attività di gestione tecnica dell'emergenza. L'esperienza Sisma Centro Italia e i numeri dell'agibilità**, in **Geologia tecnica e ambientale** n. 2-3 (2019) , pp. 35-48.

ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA

L'ESPERIENZA DEL SISMA DELL'ITALIA CENTRALE 2016

FUNZIONE CENSIMENTO DANNI E RILIEVO AGIBILITA'

- PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE:
 - a) Sopralluoghi di verifica dell'agibilità (schede Aedes, GL-Aedes, e Fast, tecnici NTN);
 - b) Supporto ai Centri Operativi Comunali (Agepro e Geologi);
 - c) Gestione informatizzata delle Attività (Agitec: accreditamento tecnici, caricamento schede Aedes, GL-Aedes e Fast).
Utilizzo del Sistema Erikus
 - d) Sopralluoghi di verifica esiti D (scheda AgeoTec, geologi)

* V. Albanese ed altri, **Le attività di gestione tecnica dell'emergenza. L'esperienza Sisma Centro Italia e i numeri dell'agibilità**, in **Geologia tecnica e ambientale** n. 2-3 (2019) , pp. 35-48.

SCHEDA AEDES

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indica la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde () indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

POSIZIONE EDIFICO: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICO o PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del comunitario o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piano N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altro.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIANI TOTALI CON INTERATTI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccatto di fondazioni incluso quello di sotterraneo (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un soloia efficace). Computare interrati i piani mediamente in terrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Eta (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usa (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimi 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e soletti rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/prefabbricati di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura+telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate), su muratura.
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani
H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati
H2: muratura armata o con intonaci armati
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della Regolarità compete solo alle *altre strutture*.
Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICO									
Provincia:									
Comune:									
Frazione/Località: (denominazione Istat)									
1 <input type="radio"/> VIA	2 <input type="radio"/> CORSO	3 <input type="radio"/> VICOLO	4 <input type="radio"/> PIAZZA	5 <input type="radio"/> ALTRO	Num. Civici _____				
(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)									
COORDINATE <input type="radio"/> plane UTM <input type="radio"/> geografiche <input type="radio"/> altro									
Fuso (32-33-34)	Datum <input type="radio"/> ED50 <input type="radio"/> WGS84	Nord/Lat _____							
		Est/Long _____							
DENOMINAZIONE EDIFICO O PROPRIETARIO _____									
MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICO									
SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICO									
Dati metrici			Età (max 2)		Usa - esposizione				
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Costr. e ristr.	Eta	Usa	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti	
1 <input type="radio"/> 9 2 <input type="radio"/> 10 3 <input type="radio"/> 11 4 <input type="radio"/> 12 5 <input type="radio"/> >12 6 7 8	1 <input type="radio"/> < 2.50 2 <input type="radio"/> 2.50 ÷ 3.49 3 <input type="radio"/> 3.50 ÷ 5.00 4 <input type="radio"/> > 5.00	A <input type="radio"/> < 50 B <input type="radio"/> 50 ÷ 69 C <input type="radio"/> 70 ÷ 99 D <input type="radio"/> 100 ÷ 129 E <input type="radio"/> 130 ÷ 169 F <input type="radio"/> 170 ÷ 229 G <input type="radio"/> 230 ÷ 299 H <input type="radio"/> 300 ÷ 399	I <input type="radio"/> 400 ÷ 499 L <input type="radio"/> 500 ÷ 649 M <input type="radio"/> 650 ÷ 899 N <input type="radio"/> 900 ÷ 1199 O <input type="radio"/> 1200 ÷ 1599 P <input type="radio"/> 1600 ÷ 2199 Q <input type="radio"/> 2200 ÷ 3000 R <input type="radio"/> > 3000	1 <input type="checkbox"/> < 19 2 <input type="checkbox"/> 19 ÷ 45 3 <input type="checkbox"/> 46 ÷ 61 4 <input type="checkbox"/> 62 ÷ 71 5 <input type="checkbox"/> 72 ÷ 75 6 <input type="checkbox"/> 76 ÷ 81 7 <input type="checkbox"/> 82 ÷ 86 8 <input type="checkbox"/> 87 ÷ 91 9 <input type="checkbox"/> 92 ÷ 96 10 <input type="checkbox"/> 97 ÷ 01 11 <input type="checkbox"/> 02 ÷ 08 12 <input type="checkbox"/> 09 ÷ 11 13 <input type="checkbox"/> > 2011	A <input type="checkbox"/> Abitativo B <input type="checkbox"/> Produttivo C <input type="checkbox"/> Commercio D <input type="checkbox"/> Uffici E <input type="checkbox"/> Serv. Pubbli. F <input type="checkbox"/> Deposito G <input type="checkbox"/> Strategico H <input type="checkbox"/> Turist.-ricett.	I <input type="checkbox"/> J <input type="checkbox"/> K <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> Q <input type="checkbox"/> R <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> U <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> W <input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> Y <input type="checkbox"/> Z <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/> > 65% B <input type="checkbox"/> 30÷65% C <input type="checkbox"/> < 30% D <input type="checkbox"/> Non utilizz. E <input type="checkbox"/> In costruz. F <input type="checkbox"/> Non finito G <input type="checkbox"/> Abbandon.		
			Proprietà	A <input type="checkbox"/> Pubblica B <input type="checkbox"/> Privata	I <input type="checkbox"/> % J <input type="checkbox"/> %				

SCHEDA AEDES

Istat Provincia | | | | | Istat Comune | | | | | Squadra | | | | | N° scheda | | | | | Data | | | | |

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali verticali-solai)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA									
Strutture orizzontali		ALTRE STRUTTURE									
Non identificate		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)		B tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)		Pratici solai		Mista		Rinforzata	
1 Non Identificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e taveloni,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a....)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COPERTURA											
1 ○ Spingente pesante											
2 ○ Non spingente pesante											
3 ○ Spingente leggera											
4 ○ Non spingente leggera											

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione		Danno (*)											
		D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero				Nulla	
Componente strutturale-Danno preesistente		>2/3	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>												
2 Solai	<input type="checkbox"/>												
3 Scale	<input type="checkbox"/>												
4 Copertura	<input type="checkbox"/>												
5 Tamponature - Tramezzi	<input type="checkbox"/>												
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>												

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campire Nulla.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno		Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti										
		A		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Transenne e protezione passaggi					
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsifitti, ...	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	E	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	G	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa		Pericolo su:		Provvedimenti di P.I. eseguiti				
		Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Colllasso di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Crolli da versanti incorrenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAMENTI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 ○ Cresta	2 ○ Pendio forte	3 ○ Pendio leggero	4 ○ Pianura	A ○ Assenti	B ○ Generati dal sisma	C ○ Acuti dal sisma	D ○ Preesistenti

Istat Provincia | | | | | Istat Comune | | | | | Squadra | | | | | N° scheda | | | | | Data | | | | |

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)
Basso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basso con provvedimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimenti qui richiesto e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 ○ Solo dall'esterno	4 ○ Non eseguito per: A ○ Sopraluogo rifiutato (SR)	B ○ Rudere (RU)	C ○ Demolito (DM)
	2 ○ Parziale	D ○ Proprietario non trovato (NT)	E ○ Altro (AL)	
	3 ○ Completa (>2/3)			

*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1		Messa in opera di cerchiature o tiranti	7		Rimozione di cornicioni, parapetti, aggettivi, ...
2		Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8		Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3		Riparazione copertura	9		Transennature e protezione passaggi
4		Puntellatura di scale	10		Riparazioni delle reti degli impianti
5		Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsifitti, ...	11		
6		Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12		

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili | | | | | Nuclei familiari evacuati | | | | | N° persone evacuate | | | | |

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
I componenti della squadra di ispezione (stampatello)			
Firme			

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO GEOLOGICO-TECNICO

Definizione criticità geologiche e geomorfologiche
interferenti con gli edifici





SCHEDA DI APPROFONDIMENTO GEOLOGICO-TECNICO
(AGeoTec 09/2016)

ID Scheda AeDES: _____
(a cura del Centro di Coordinamento)

SEZIONE I – IDENTIFICAZIONE EDIFICO DA SOPRALLUOGO AeDES					
Regione:			IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO AeDES		
Provincia:			Squadra AeDES	_____	
Comune:			Scheda n°	_____	
Località:			Data	_____	
Via/Piazza:	n°:		N° Aggregato	_____	
			Esito Scheda AeDES	N° Ed. _____	
COORDINATE: <input type="radio"/> piano <input type="radio"/> UTM geografiche <input type="radio"/> altro _____					
Fuso (32-33-34):	_____	Datum:	<input type="radio"/> ED50	<input type="radio"/> WGS84	
Nord/Lat:	_____			Est/Long:	_____
L'edificio ricade in aree perimetrate? <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No (specificare)					

Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

10. The following table summarizes the results of the study. The first column lists the variables, the second column lists the descriptive statistics, and the third column lists the regression coefficients.

SEZIONE II – INQUADRAMENTO E PROBLEMATICA GEOLOGICO-TECNICHE

Morfologia del sito			
<input type="radio"/> A Cresta	<input type="radio"/> B Pendio forte	<input type="radio"/> C Pendio leggero	<input type="radio"/> D Planura
Breve descrizione			
Tipologia locale (○ rilevata ○ presunta)			
<input type="radio"/> A Rocce lapidee	<input type="radio"/> B Rocce deboli	<input type="radio"/> C Materiali sciolti	<input type="radio"/> D Terreno di riporto
Breve descrizione			
Tipologia delle fondazioni (○ rilevata ○ presunta)			
<input type="radio"/> A Dirette	<input type="radio"/> B Indirette	<input type="radio"/> C Non identificate	<input type="radio"/> D Altro
Breve descrizione			
Dissesti alle fondazioni (○ rilevata ○ presunta)			
<input type="radio"/> A Assenti	<input type="radio"/> B Generati dal sisma	<input type="radio"/> C Acuiti dal sisma	<input type="radio"/> D Preesistenti
Breve descrizione			

Schede AGeoTec (sperimentale)

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protective
	A	B	C	D	E	F	G
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Collasso di reti di distribuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Crolli da versanti incombenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 <input type="radio"/> Cresta	2 <input type="radio"/> Pendio forte	3 <input type="radio"/> Pendio leggero	4 <input type="radio"/> Pianura	A <input type="radio"/> Assenti	B <input type="radio"/> Generali dal sisma	C <input type="radio"/> Acutii dal sisma	D <input type="radio"/> Preesistenti

Istat Provincia | Istat Comune | Squadra | N° scheda | Data |

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio					8-B Esito di agibilità		
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Gedächtnico (sez. 7)	A Edificio AGIBILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)
Basso	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	A		
Basso con provvedimenti	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	B		
Alto	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	C		
					D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)		
					E Edificio INAGIBILE (4)		
					F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)		

Pericolo ESTERNO indotto da versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti						
Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso
	A	B	C	D	E	G
3 Crolli da versanti incombenti	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>

Cartografia con indicazione della fenomenologia rilevata

Annotazioni

Il rischio esterno deriva dal crollo di massi dai versante che evidenzia fenomeni gravitativi preesistenti ed acuiti dal sisma.
Ulteriori eventuali crolli graverebbero su una porzione del piazzale, lungo la strada secondaria e sull'accesso al fienile sottostante.

SEZIONE III – CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

Valutazioni di rischio in relazione all'agibilità dell'edificio (da compilare nel caso di scheda AeDES con esito D)

Suggerimenti ed interventi proposti per la rimozione del rischio esterno (da compilare nel caso di scheda AeDES con esito F)

Transennatura della porzione del piazzale, della stradina secondaria e dell'accesso al fienile lato stradina e puntellatura del muro di contenimento posto lungo la stradina.
Tali provvedimenti urgenti sono necessari sino alla sistemazione e alla messa in sicurezza del versante incombente.

Data 2|4|0|9|1|6|
gg mm aa

**Comune di
ACCUMOLI (RI)
Località: Le Mole**



ATTIVITÀ PRESSO I COC

- Attività di formazione presso i COC per l'utilizzo dell'applicativo ERIKUS per la gestione dei dati afferenti alle verifiche di agibilità degli edifici ordinari (schede AeDES)
- Gestione informatizzata esiti agibilità per la mappatura georeferenziata del danno

- Turnazione di 8 giorni
- Formazione
- Affiancamento nuovo turno



Foto C. Boccali



Supporto della *Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione*

- Verifiche delle criticità geologiche che interferiscono con la **viabilità di accesso** alle aree individuate per l'insediamento delle aree destinate all'insediamento delle **Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.)**
- Verifiche delle criticità geologiche che interferiscono con le arterie strategiche di **accesso alle aree** individuate per lo **stoccaggio delle macerie.**



ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA

L'ESPERIENZA DEL SISMA DELL'ITALIA CENTRALE 2016

FUNZIONE CENSIMENTO DANNI E RILEVO AGIBILITA' SOPRALLUOGHI TOTALI EFFETTUATI

	Schede Aedes/ GI-Aedes	Schede Fast
Edifici pubblici	4.038	-----
Edifici scolastici	2.678	-----
Edifici privati	73.721	138.624
Totali	80.437	138.624
Totale Generale	219.061	

* V. Albanese ed altri, *Le attività di gestione tecnica dell'emergenza. L'esperienza Sisma Centro Italia e i numeri dell'agibilità*, in *Geologia tecnica e ambientale* n. 2-3 (2019) , pp. 35-48.

ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA

L'ESPERIENZA DEL SISMA DELL'ITALIA CENTRALE 2016

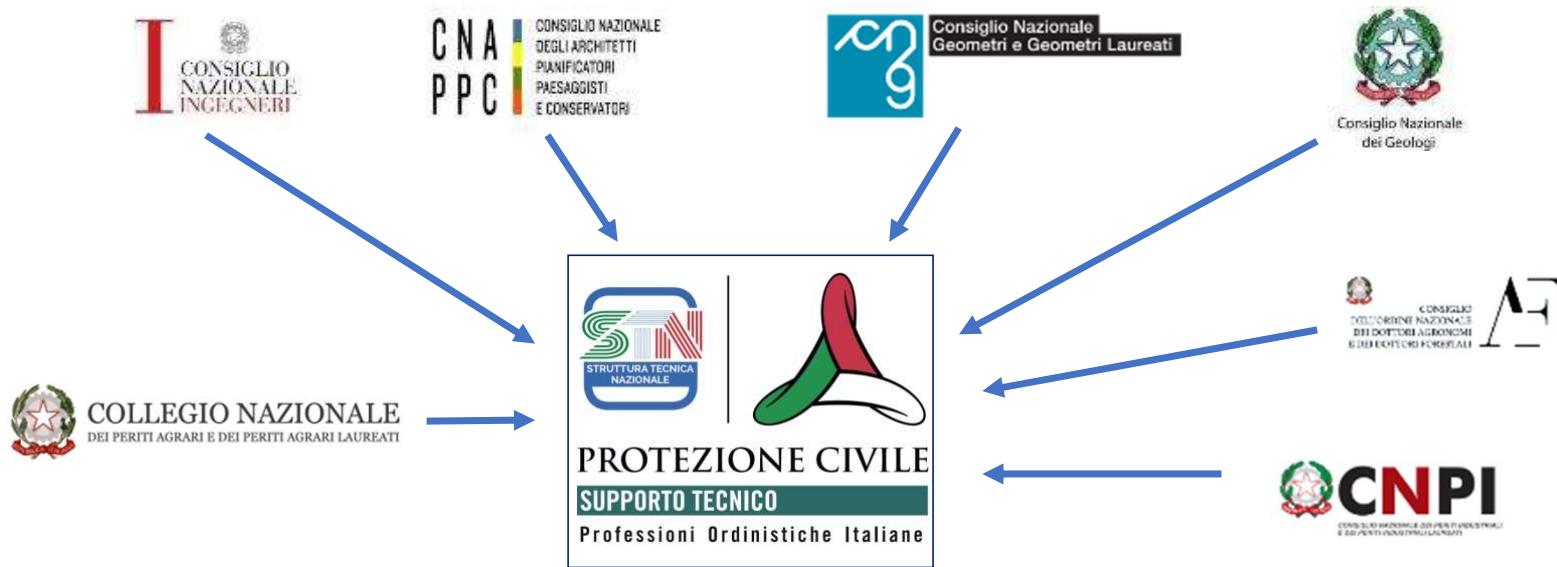
FUNZIONE CENSIMENTO DANNI E RILIEVO AGIBILITA'

RISORSE IMPIEGATE NELLE ATTIVITA' DI SOPRALLUOGO

Linea di Attività	Tecnici Accreditati
Rilievi Aedes e GL-Aedes	2.800
Rilievi Fast	3.393
Data Entry applicativo Agitec	914
Supporto Centri di Coordinamento	858
TOTALE	7.964

* V. Albanese ed altri, Le attività di gestione tecnica dell'emergenza. L'esperienza Sisma Centro Italia e i numeri dell'agibilità, in *Geologia tecnica e ambientale* n. 2-3 (2019) , pp. 35-48.

Struttura Tecnica Nazionale



Art. 13, comma 2, del D.lgs. N. 1/2018 – Strutture operative del servizio nazionale di PC.

Modello sperimentale di attività di supporto allo Stato, in una logica di sussidiarietà, volto a promuovere una maggiore sinergia e complementarietà delle professioni tecniche italiane.

QUANDO NASCE

Atto costitutivo **6 Febbraio 2020**. Segue **l'Accordo di collaborazione tra i 4 Consigli Nazionali del 29 Marzo 2018** sottoscritto per coordinare e gestire in modo integrato i professionisti mobilitati nelle fasi di emergenza.

Sisma Italia centrale: **4.643 professionisti** tecnici, oltre **200.000 sopralluoghi**.

SCOPO

Cooperare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, **Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, le Agenzie della Protezione Civile delle Regioni e Province Autonome**, coordinando le attività dei Consigli Nazionali, per la **gestione degli eventi emergenziali** legati ai rischi indicati all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018.



SISTEMA DI SUPPORTO TECNICO

Tipologie di rischio:

1. Rischio sismico
2. Rischio vulcanico
3. Rischio meteo-idrogeologico
4. Rischio maremoto
5. Rischio incendi
6. Rischio sanitario
7. Rischio nucleare
8. Rischio ambientale
9. Rischio industriale



LE FASI DELL'EMERGENZA



MOBILITAZIONI

Emergenza Zafferana

Etnea

26 dicembre 2018

Sicilia - *eventi sismici*

Emergenza Bitti

28 novembre 2020

Sardegna - *eventi
alluvionali*

Campi Flegrei

marzo 2024

*rischio sismico legato al
fenomeno del bradisismo*

Rilievi con schede Plinius
e Cartis e AeDes chiuse
Settembre 2025
Impiegati oltre 200
professionisti

Emergenza Albania

26 novembre 2019

eventi sismici

Emergenza Ischia

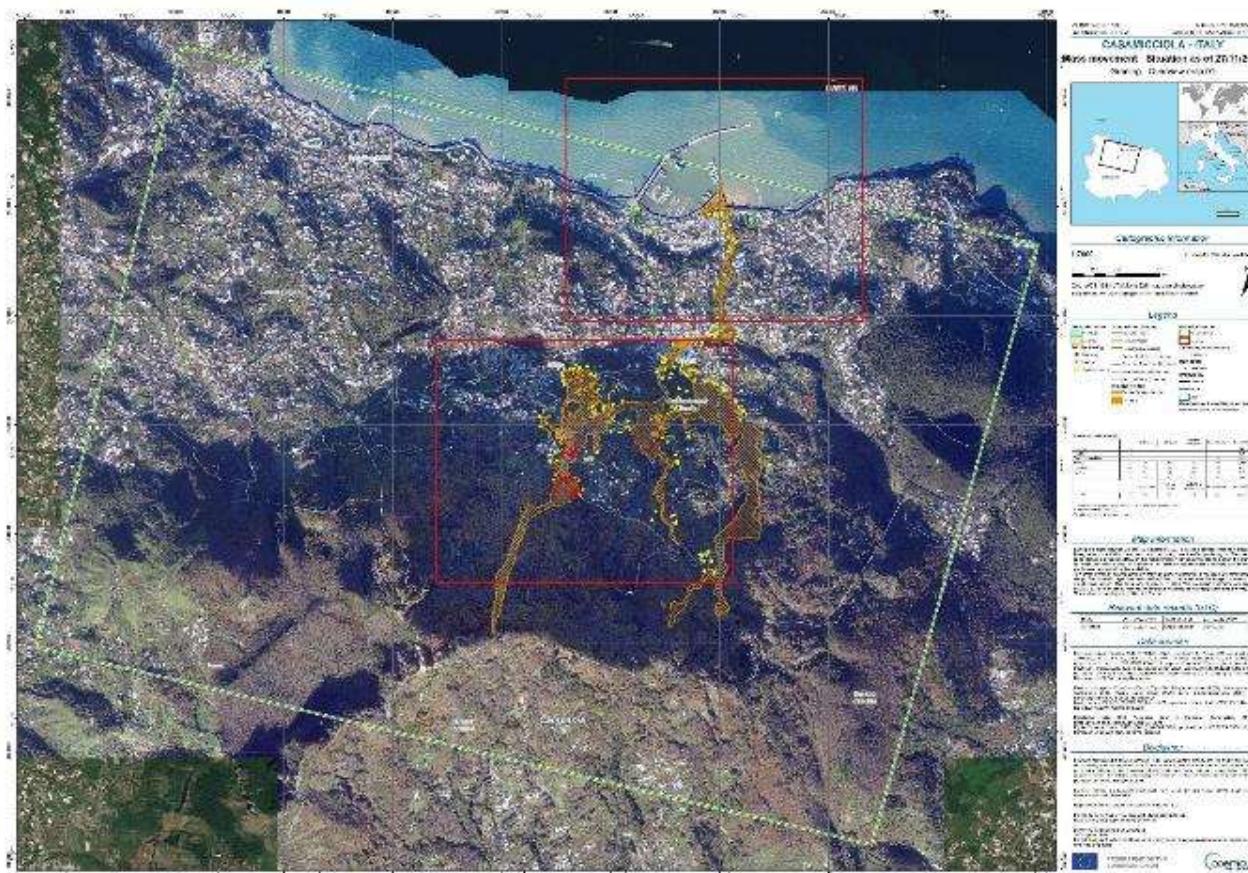
26 novembre 2022

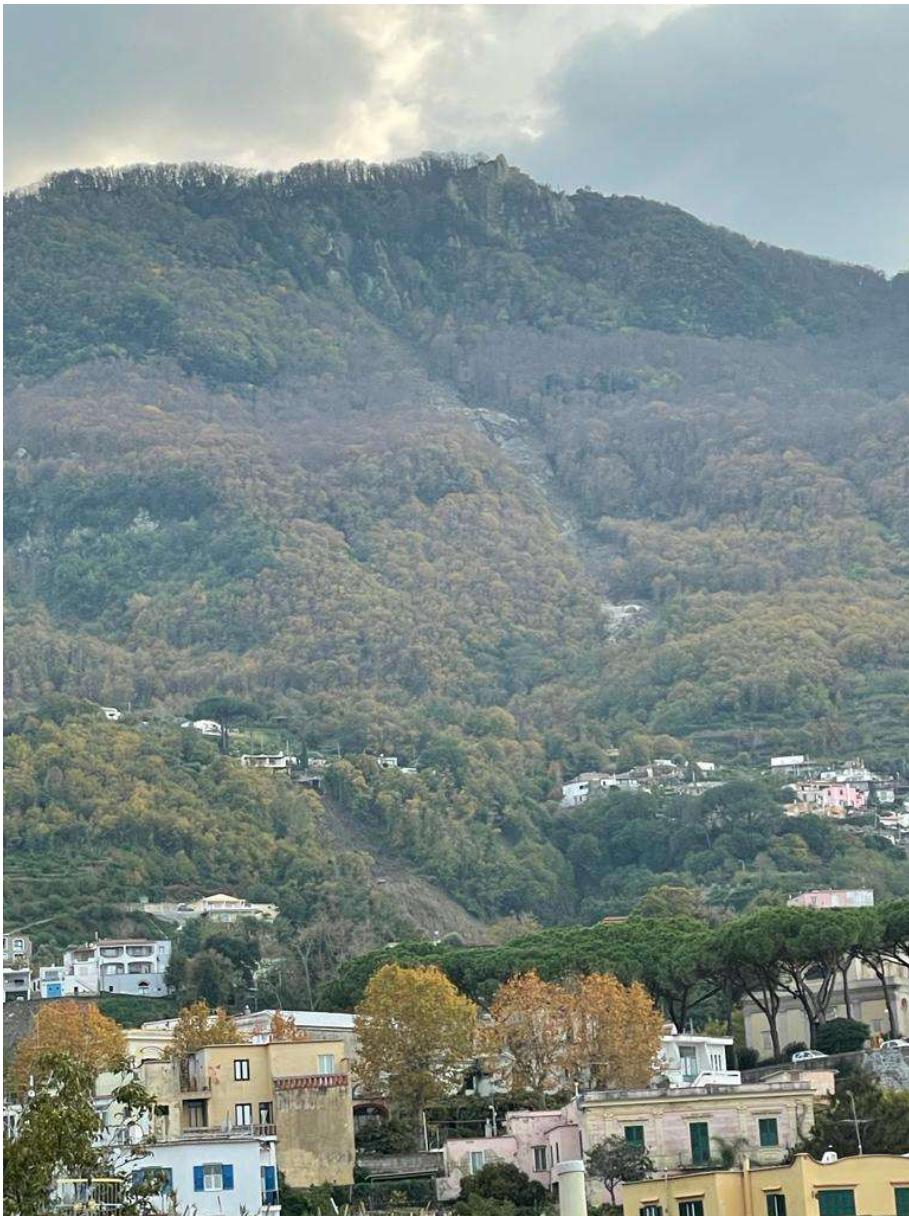
*dissesto idrogeologico
SCHEDE AeDEI*



Attività della Struttura Tecnica Nazionale - Emergenza Ischia

A seguito di intense precipitazioni, intorno alle ore 5:00 del mattino del 26/11/2022, si sono **innescati una serie di fenomeni franosi e alluvionali**, lungo il versante settentrionale di Monte Epomeo, che hanno invaso una parte del centro abitato di Casamicciola Terme, causando **12 vittime** e ingenti danni a strutture ed infrastrutture.





ATTIVITA' DELLA STN SVOLTA IN DUE FASI

- **PRIMA FASE 2022: 30 Novembre – 9 Dicembre**
- **SECONDA FASE 2023: 27 Febbraio – 25 Marzo**

1562

Verbale di Sopralluogo speditivo

Identificazione dell'Unità Immobiliare

Coordinate GPS (facoltativo):

REGIONE: Campania; PROVINCIA: Napoli; COMUNE: Casamicciola Terme
INDIRIZZO/LOCALITÀ: VIA TRIESTINA KM 6,500 N° 23

Esito Attività Vigili del Fuoco

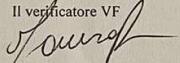
Verificatore (qualifica, nome, cognome): LAETITIA MURLO
Sede di appartenenza: ANCONA

Sulla base delle procedure di Rilevamento Quick Triage, l'esito del sopralluogo, riferito alla sola costruzione, risulta:

- Rosso, con criticità gravi o non evitabili
- Giallo, con criticità lievi o evitabili
- Verde, senza apparenti criticità dall'esterno

Data, 05/11/2022

Esito Attività Esperto geologo

Il verificatore VF 

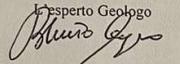
Verificatore (qualifica, nome, cognome): GEOLAB LORENZO BELLETTI
Amministrazione/Ente di appartenenza: CONSTRUTTA TECNICA NAZIONALE FORME GEOLOGICHE CAMPANIA

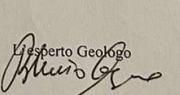
A seguito del sopralluogo, con riferimento al contesto idrogeologico, l'esito della verifica:

- Costituisce aggravio di rischio, rispetto alla valutazione VF
- Non costituisce aggravio di rischio, rispetto alla valutazione VF

Data, 05/11/2022

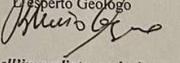
Esito Valutazione combinata

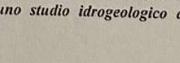
Il verificatore VF 

Il Esperto Geologo 

- Si può rientrare
- Non si può rientrare

Data, 05/11/2022

Il verificatore VF 

Il Esperto Geologo 

La conclusione della valutazione costituisce un parere di verifica speditiva nell'immediato, esclusivamente per l'applicazione dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 26 del 02/12/2022. Per la valutazione di agibilità o non agibilità è indispensabile eseguire preventivamente uno studio idrogeologico del contesto territoriale.

Scheda speditiva utilizzata per i sopralluoghi

Prima fase

Le attività di sopralluogo venivano avviate il giorno 30/11/2022 e concluse il giorno 09/12/2022 ed hanno riguardato la valutazione, attraverso la compilazione di una **scheda speditiva**, del danno strutturale e del **rischio geologico residuo** su circa 500 aggregati, sui quali i VVF nel corso della «Fase 0» avevano «sospeso il giudizio di **«agibilità»**;

SCHEDA PRIMA FASE DI QUICK TRIAGE CON VV.FF.



Ag. 22

<p>Veduta di Repubblica politica Non faccio parte di nessuna lista 00 22 45 1049 P. 13 4111 6571 F</p> <p>coordinatore di gruppo 00 22 45 1049 P. 13 4111 6571 F</p> <p>20000 Genova - via XX settembre, 00198 - Genova/Italia 00 22 45 1049 P. 13 4111 6571 F</p> <p>Presidente P. 00198 Genova</p> <p>coordinatore di gruppo P. 00198 Genova</p> <p>Indirizzo e-mail: LA_MERCI_MONDANI@ GMAIL.COM</p> <p>Per le informazioni relative alla legge sulle protezioni dei dati personali</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p> <p><input type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p> <p><input type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p> <p><input type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p> <p><input type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p>
<p>Da: 6/2/2012</p>	<p><i>Carlo Alberto Fabris</i></p> <p>SIN</p>
<p>Per la ricezione del documento inviato da Carlo Alberto Fabris</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p> <p><input type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p>	
<p><i>B. G. / B. G.</i></p>	
<p>Da: 6/2/2012</p>	
<p><i>Carlo Alberto Fabris</i></p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p>	
<p><i>B. G. / B. G.</i></p>	
<p>Da: 6/2/2012</p>	
<p><i>Carlo Alberto Fabris</i></p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Sono consenziente al trattamento</p>	
<p><i>B. G. / B. G.</i></p>	



A6-387	(2)
Name of hospital or institution Saint Luke's Hospital Address: 1000 15th Street, N.W. City: Washington, D.C. State: District of Columbia Zip Code: 20004 Telephone Number: (202) 467-4911 Hospital Type: General Hospital Size: 1000 <input checked="" type="checkbox"/> 1. Hospital has been in existence for at least one year. <input type="checkbox"/> 2. Hospital has been in existence for less than one year. <input type="checkbox"/> 3. Hospital is a new construction. 6-10-1952 Saint Luke's Hospital  The following information is required to be furnished by hospitals which have been in existence for less than one year: <input type="checkbox"/> A. Name of hospital or institution <input type="checkbox"/> B. Address <input type="checkbox"/> C. City <input type="checkbox"/> D. State <input type="checkbox"/> E. Zip Code <input type="checkbox"/> F. Telephone Number 6-10-1952  <input type="checkbox"/> G. Name of hospital <input checked="" type="checkbox"/> H. Name of hospital 6-10-1952 	

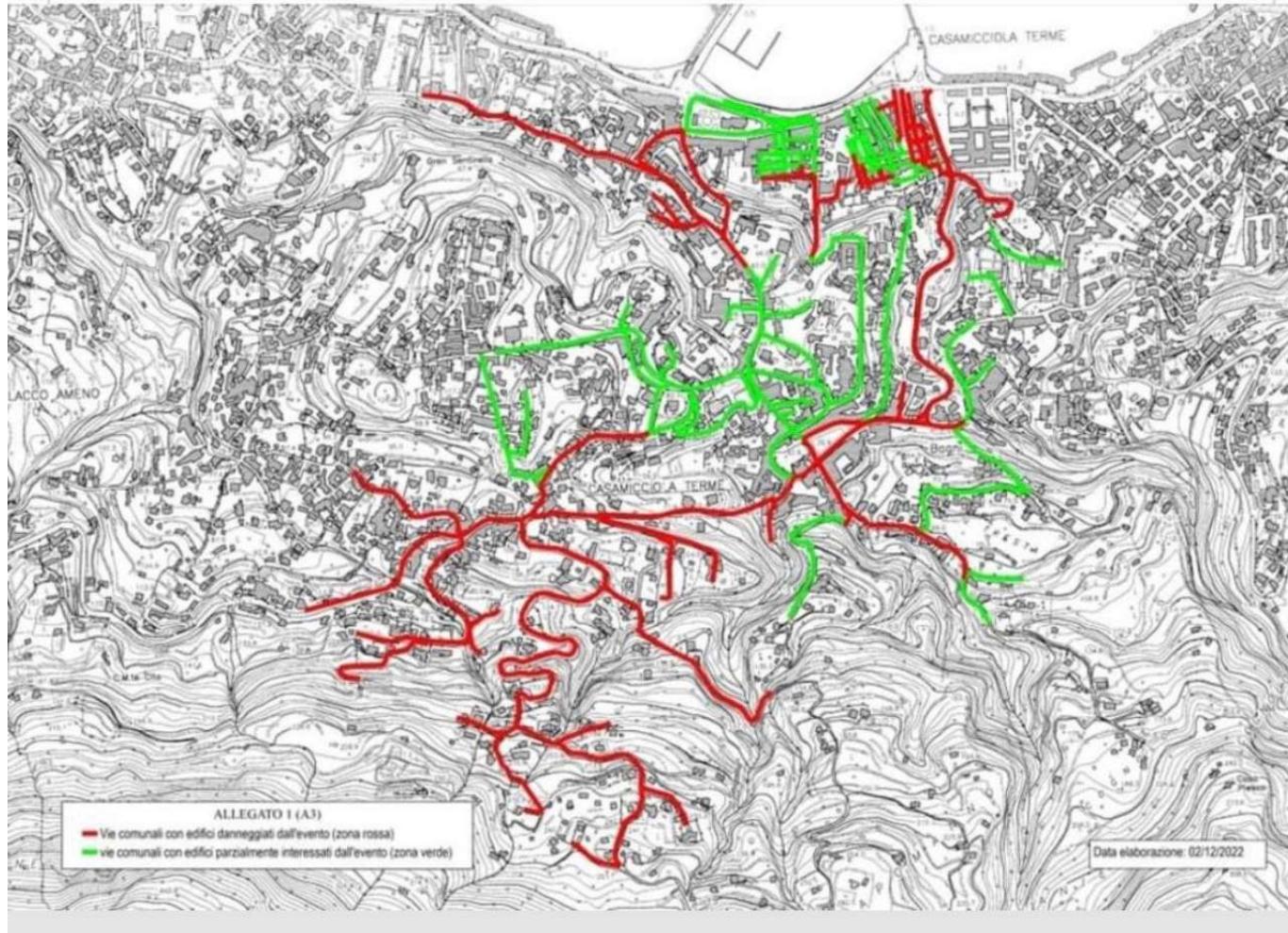






RIEPILOGO ATTIVITA' FASE 1

- le attività di sopralluogo venivano avviate il giorno **30/11/2022** e concluse il giorno **09/12/2022** ed hanno riguardato la valutazione, attraverso la compilazione di una **scheda speditiva**, del danno strutturale e del rischio geologico residuo su circa **500 aggregati**, sui quali i VVF nel corso della «**Fase 0**» avevano «**sospeso il giudizio di «agibilità»**;
- la **singola squadra** di rilevamento costituita da **2 VVF e 1 Geologo**;
- attivati ed impiegati complessivamente **20 Geologi**;
- su un totale di **500 sopralluoghi** eseguiti su altrettanti aggregati, venivano classificati: **40 verdi (8%)** e **460 rossi (92%)**.
- gli esiti dei rilievi sono stati utilizzati per l'applicazione dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 26 del **02/12/2022**, *“Prime misure speditive di protezione civile per consentire l'allontanamento temporaneo dalle aree interessate dall'evento calamitoso del 26 novembre 2022”*.



SECONDA FASE

- Il Commissario Delegato Giovanni Legnini, ha chiesto l'attivazione della componente geologica/geotecnica della Struttura Tecnica Nazionale per una campagna di valutazione dell'impatto e di rilievo del danno degli edifici privati e pubblici determinati dall'evento calamitoso sull'isola d'Ischia, a partire dal 27/02/2023, fino alla fine di marzo;
- L'Ordine dei Geologi della Campania per conto della STN con nota prot. n. 481 del 25/02/2023 conferma la piena disponibilità ad attivare i propri iscritti per lo svolgimento delle attività richieste;
- i sopralluoghi sono iniziati il 27/02/2023, si sono conclusi il 25/03/2023 e sono stati svolti in collaborazione con i funzionari del DPC, del Commissariato di Governo, delle Regioni e delle Province Autonome (Agibilitatori AeDes);
- nei rilievi sono stati impiegati circa 50 Geologi per lo più campani, che hanno contribuito alla redazione di circa 600 schede, che sono state anche informatizzate in un SIT dedicato (breve corso di formazione);
- la novità importante della seconda fase è quella che i rilievi sono stati eseguiti attraverso l'ausilio di una scheda denominata AeDEI Ischia 2023 (Scheda di valutazione speditiva dell'impatto e rilevamento del danno per edifici ordinari in emergenza Meteo-Idro-Geo) già predisposta dal DPC, per la prima volta è stata utilizzata in maniera ufficiale, essendo allegata all'Ordinanza del Commissario delegato n. 7 del 24/02/2023. I dati rilevati costituiscono la base per tutte le analisi necessarie alla definizione dei provvedimenti e degli interventi futuri.

SCHEDA AeDEI

SCHEDA AeDEI

Istat Provincia	Istat Comune	Squadra	N° scheda	Data	
SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) seguiti					
Livello-Acciaio	Danno ***				Provvedimenti di P.I. seguiti
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Molto Grave	D1 Leggero		
Componente strutturale	<2%	>2% <15%	>15% <25%	>25% <50%	>50%
Danno preesistente	<input type="checkbox"/>				
1. Struttura verticale	<input type="checkbox"/>				
2. Soffi	<input type="checkbox"/>				
3. Scale	<input type="checkbox"/>				
4. Impermeati	<input type="checkbox"/>				
5. Imponentate - Tendecez.	<input type="checkbox"/>				
6. Porte e serramenti	<input type="checkbox"/>				
7. Finestre e vetrerie	<input type="checkbox"/>				
8. Impianti elettrici	<input type="checkbox"/>				
9. Impianti idraulici	<input type="checkbox"/>				
10. Impianti di ventilazione	<input type="checkbox"/>				
11. Impianti di riscaldamento	<input type="checkbox"/>				
12. Impianti di illuminazione	<input type="checkbox"/>				
13. Impianti di informatica	<input type="checkbox"/>				
14. Impianti di sicurezza	<input type="checkbox"/>				
15. Impianti di controllo	<input type="checkbox"/>				
16. Impianti di servizi	<input type="checkbox"/>				
17. Impianti di refrigerazione	<input type="checkbox"/>				
18. Impianti di climatizzazione	<input type="checkbox"/>				
19. Impianti di protezione civile	<input type="checkbox"/>				
20. Impianti di sicurezza incendio	<input type="checkbox"/>				
21. Impianti di sicurezza antincendio	<input type="checkbox"/>				
22. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
23. Impianti di sicurezza antintrusione	<input type="checkbox"/>				
24. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
25. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
26. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
27. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
28. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
29. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
30. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
31. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
32. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
33. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
34. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
35. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
36. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
37. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
38. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
39. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
40. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
41. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
42. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
43. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
44. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
45. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
46. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
47. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
48. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
49. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
50. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
51. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
52. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
53. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
54. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
55. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
56. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
57. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
58. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
59. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
60. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
61. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
62. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
63. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
64. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
65. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
66. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
67. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
68. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
69. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
70. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
71. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
72. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
73. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
74. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
75. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
76. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
77. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
78. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
79. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
80. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
81. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
82. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
83. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
84. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
85. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
86. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
87. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
88. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
89. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
90. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
91. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
92. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
93. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
94. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
95. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
96. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
97. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
98. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
99. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
100. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
101. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
102. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
103. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
104. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
105. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
106. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
107. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
108. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
109. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
110. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
111. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
112. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
113. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
114. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
115. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
116. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
117. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
118. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
119. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
120. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
121. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
122. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
123. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
124. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
125. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
126. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
127. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
128. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
129. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
130. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
131. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
132. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
133. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
134. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
135. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
136. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
137. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
138. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
139. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
140. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
141. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
142. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
143. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
144. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
145. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
146. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
147. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
148. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
149. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
150. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
151. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
152. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
153. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
154. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
155. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
156. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>				
157. Impianti di sicurezza antifurto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="

Nei rilievi sono stati impiegati circa **50 Geologi**, che hanno contribuito alla redazione di circa **600 schede**, che sono state anche informatizzate in un SIT dedicato.



ATTIVITA' PRESIDIO TERRITORIALE

- Consiste nel **monitoraggio osservativo del territorio** operato da tecnici esperti nell'ambito delle strutture di protezione civile:
 - «**Tempo di pace**» ordinario
 - Approfondire conoscenze del territorio
 - Aggiornamento documentazione presidio
 - **In fase di allerta**
 - Evoluzione dei fenomeni in atto
 - Osservazione punti critici
 - Verifiche segnalazioni
 - **Posto evento**
 - Valutazione del rischio residuo



Le informazioni del PT unitamente ai **Bollettini di criticità** e ai dati dei sistemi di **monitoraggio strumentale**, concorrono alle decisioni nelle fasi operative previste dalle procedure dei Piani di Protezione Civile.

ATTIVITA' PRESIDIO TERRITORIALE

- Consiste nel **monitoraggio osservativo del territorio** operato da tecnici esperti nell'ambito delle strutture di protezione civile:
 - «**Tempo di pace**» ordinario
 - Approfondire conoscenze del territorio
 - Aggiornamento documentazione presidio
 - **In fase di allerta**
 - Evoluzione dei fenomeni in atto
 - Osservazione punti critici
 - Verifiche segnalazioni
 - **Posto evento**
 - Valutazione del rischio residuo



Le informazioni del PT unitamente ai **Bollettini di criticità** e ai dati dei sistemi di **monitoraggio strumentale**, concorrono alle decisioni nelle fasi operative previste dalle procedure dei Piani di Protezione Civile.

PRESIDIO TERRITORIALE CASAMICCIOLA TERME



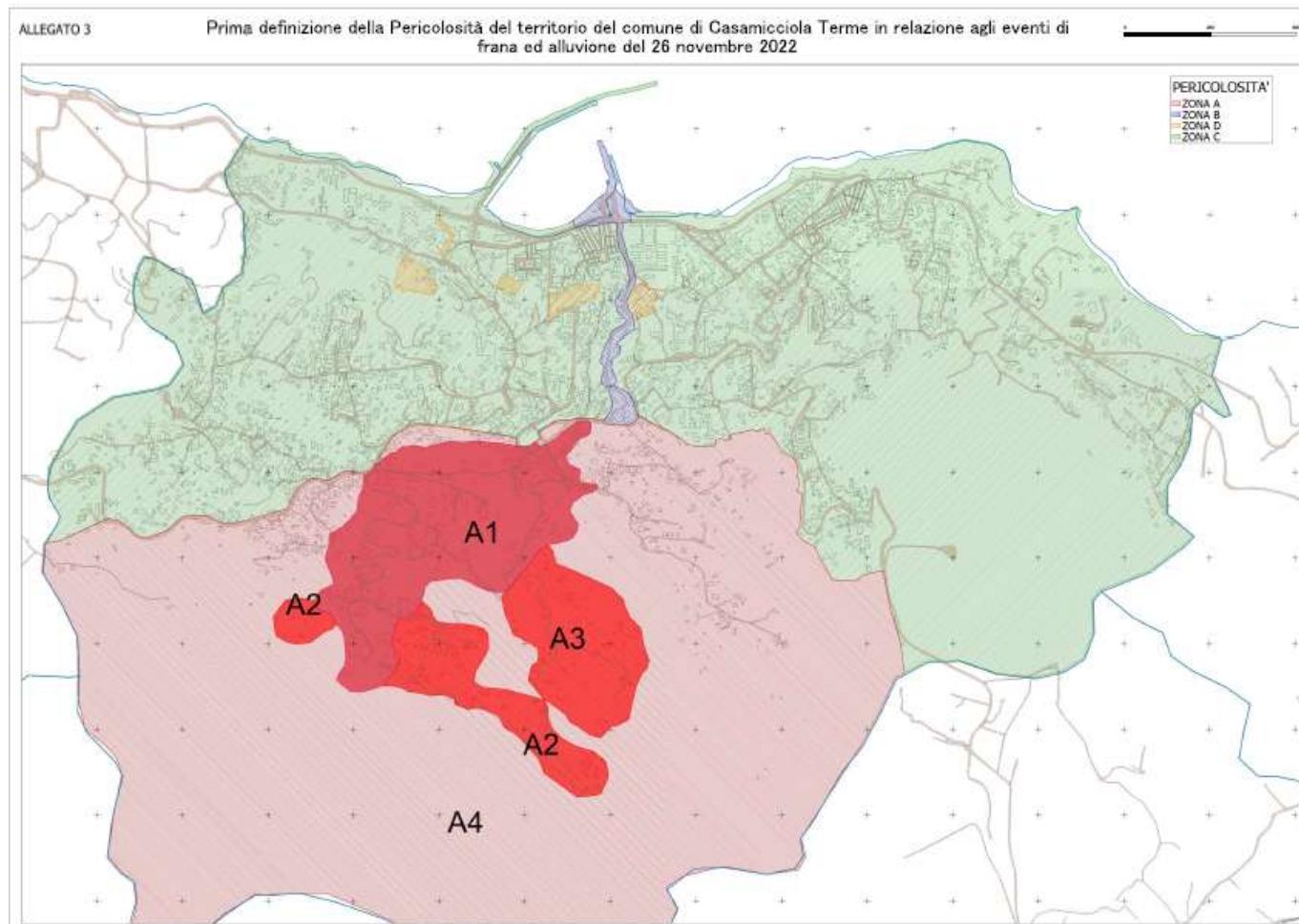


PRESIDIO TERRITORIALE CASAMICCIOLA TERME



Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 30/12/2022

Misure attuative riguardanti attività conseguenti all'attuazione delle indicazioni di cui alla Relazione prodotta dal soggetto attuatore di cui all'art. 1 dell'OCDP 951, disposizioni in attuazione dell'OCDPC 954 del 24 dicembre 2022 per la costituzione dei presidi territoriali e la pianificazione di protezione civile del comune di Casamicciola...



Grazie per l'attenzione!

l.benedetto@governo.it
campania@geologi.it